**PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE**

Premessa

La mobilità transnazionale permette l’acquisizione di nuove conoscenze, promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali ed è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare il proprio sviluppo personale .

In coerenza con la propria vocazione all’internazionalizzazione, il Liceo Principe Umberto di Savoia promuove gli scambi interculturali e incoraggia la mobilità dei giovani per l’apprendimento.

Il nostro Liceo riconosce l’alto valore educativo della mobilità studentesca individuale, pertanto:

• valorizza le esperienze di studio e formazione all’estero degli studenti, come parte integrante del proprio percorso di formazione e istruzione;

• le promuove, sostiene e capitalizza quali risorse per tutta la comunità scolastica;

• le facilita, attraverso la progettazione di un corretto piano di apprendimento da parte del Consiglio di Classe, basato sulla centralità dell’alunno, che tenga presente l’incremento delle conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze e capacità trasversali, secondo quanto ribadito dalla Nota Ministeriale prot. 843 Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale;

• raccomanda la mobilità, preferibilmente, agli alunni frequentanti il quarto anno;

• fatti salvi i casi di studenti che dimostrano un profilo di eccellenza per profitto, autonomia, responsabilità e maturità, sconsiglia esperienze all’estero agli alunni frequentanti l’ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato;

• suggerisce tale esperienza a quegli alunni che si siano particolarmente distinti nello studio, conseguendo un buon profitto in tutte le discipline e che mostrino anche un buon grado di maturità personale, indispensabile per affrontare e gestire nuove situazioni;

• considerato il significativo valore educativo, nel caso di studenti con giudizio sospeso in qualche materia, si impegna a garantire procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all’estero.

Nel processo di accompagnamento ed inserimento sono coinvolti lo studente e la sua famiglia, i docenti del Consiglio di Classe, i compagni di classe.

• Lo studente e la famiglia hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un’attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.

• Il consiglio di classe predispone un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all’estero. Propone, per quanto riguarda il piano di studio italiano, un percorso essenziale, focalizzato sui nuclei concettuali fondamentali utili per la frequenza dell’anno successivo, non su tutti i contenuti previsti dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell’istituto straniero .

Il C.d.C. ha responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l’esperienza di studio all’estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all’Esame di Stato. All’interno del Consiglio di Classe viene nominato un tutor, che ha il compito di tenere i contatti con lo studente all’estero e di favorire lo scambio di informazioni periodiche.

• I compagni di classe traggono vantaggio dalla comunicazione periodica con il compagno all’estero, da lavori collettivi che possono essere svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie, sviluppando la pratica linguistica e scoprendo nuove realtà scolastiche e non solo.

**PROCEDURE PER LA MOBILITA’ ALL’ESTERO DEGLI STUDENTI DELL’ISTITUTO**

1. **PROCEDURE PER ESPERIENZE DELLA DURATA DI UN ANNO SCOLASTICO**

*1.**Nel corso dell’anno scolastico precedente la partenza*

 I genitori dello studente presentano richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca (allegato 1);e forniscono un’ampia informativa sull’istituto scolastico da frequentare all’estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza

 Il Consiglio di Classe esprime il proprio parere, sulla base del profitto dello studente e il coordinatore di classe, sentita la famiglia, formula una presentazione dell’allievo da inviare all’associazione che si occupa dell’organizzazione (allegato 2).

*2. Entro Giugno*

Una volta pervenuta all’Istituto la comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale (allegato 3):

 il Consiglio di Classe:

* individua un docente tutor;
* individua i contenuti disciplinari essenziali per la frequenza dell’anno successivo (allegato 4);

 il docente tutor:

* incontra lo studente e la sua famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all’estero e nel momento del rientro e per firmare un Patto di Corresponsabilità (allegato 5);
* comunica alla famiglia e allo studente i contenuti disciplinari essenziali per la frequenza dell’anno successivo individuati precedentemente dal Consiglio di Classe.

*3. Durante la permanenza all’estero*

Il tutor:

 coinvolgendo anche i compagni, effettua con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull’esperienza che sta vivendo all’estero;

 archivia e conserva tutti gli scambi di informazioni reciproche.

*4. Al rientro dall’estero*

Lo studente:

 consegna il prima possibile alla Segreteria didattica la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all’estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante

 presenta una relazione dettagliata sull’esperienza svolta (allegato 6).

La segreteria fornisce copia della documentazione al tutor, che la condivide con i docenti del Consiglio di Classe.

*5. Prima dell’inizio delle lezioni*

Il Consiglio di Classe, ai fini della valutazione globale:

 incontra lo studente per una condivisione dell’esperienza ed un’analisi del percorso svolto all’estero sulla base della relazione presentata (valutazione degli apprendimenti non formali e informali);

 valuta i contenuti essenziali inerenti le discipline non comprese nel piano di studi dell’istituto straniero

(valutazione degli apprendimenti formali);

 attribuisce il credito scolastico relativo all’anno frequentato all’estero sulla base:

* del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all’estero;
* delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
* degli esiti del colloquio;
* esiti delle prove sui contenuti essenziali individuati dal Consiglio di Classe.

1. **PROCEDURE PER ESPERIENZE DI DURATA INFERIORE AD UN ANNO SCOLASTICO**

La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all’estero. Se l’esperienza si svolge nel corso della prima parte dell’anno, al rientro lo studente è inserito nella sua classe ed il Consiglio programma attività di recupero dei contenuti essenziali che lo mettano in condizione di affrontare la seconda parte dell’anno scolastico. Ai fini della valutazione intermedia, il Consiglio di Classe definisce i voti per le matiere comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera mentre per le materie non presenti nel curriculo si assegnerà il voto sulla base dlla verifica dell’apprendimento dei contenuti essenziali.

Se l’esperienza si svolge nel secondo quadrimestre, si fa riferimento alla procedura seguita per i ragazzi che rientrano dopo un anno.

E’ in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l’alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall’ordinamento per altre casistiche. Nota Ministeriale prot. 843 Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale. 5 DM95 del 2013 art.4 comma 4.

**ALLEGATI**

Allegato 1 – Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza di un anno o di parte di esso all’estero *(per le famiglie)*

Allegato 2 – Presentazione dell’allievo formulata dal Consiglio di Classe da inviare all’associazione che si occupa dell’organizzazione dell’esperienza *(per il docente coordinatore o docente tutor)*

Allegato 3 – Comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale *(per le famiglie)*

Allegato 4 – Individuazione dei contenuti essenziali per la frequenza del quadrimestre/anno successivo *(per il consiglio di classe)*

Allegato 5 – Accordo formativo per le esperienza di mobilità studentesca individuale (*per il docente tutor)*

Allegato 6 – Schema per l’elaborazione della relazione sull’esperienza di studio all’estero *(per lo studente in mobilità)*

**ALLEGATO 1**

**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA**

Alla Dirigente Scolastico del Liceo Principe Umberto di Savoia

Al coordinatore della classe ….…..….

Al Consiglio della Classe…….……….

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza di un anno, o parte di esso, all’estero.

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a …………………………………………….. ha manifestato l’interesse di partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere l’anno scolastico ……………………… / il .……… quadrimestre dell’anno scolastico……………….. all’estero.

Chiediamo gentilmente al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l’idoneità a partecipare a un programma di questo tipo. A tale scopo chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all’associazione che si occuperà dell’organizzazione dell’esperienza.

I genitori:

Padre: nome e firma……………………………………………………………………………………..…..

Madre: nome e firma:………………………………………..………………………………………….……

Indirizzo……………………………………………………………..………….

Tel……………………………………………..… Cell……………………………………………….

Email………………………………………….……………..

Data:……………………..

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata ai destinatari.

**ALLEGATO 2**

**PRESENTAZIONE DELL’ALLIEVO FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL’EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITA’ INTERNAZIONALE**

Ai genitori di ………………………………………………..

All’associazione o all’istituto scolastico straniero ………………………………………………

OGGETTO: Presentazione dell’allievo ……………………………………………………………………… formulata dal Consiglio di Classe da inviare aall’associazione che si occupa dell’organizzazione del programma di mobilità internazionale

Il Consiglio della classe ……………….., del Liceo …………………………………………………….a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell’alunno …………………………………………………. in data ……………………………………., si è riunito in data ………………………….., nell’aula n. …………………… dell’Istituto al fine di valutare l’idoneità dell’allievo/a suddetto/a partecipare ad un programma di questo tipo. Il C.d.C. ha tenuto conto del profitto conseguito dall’allievo/a durante il primo quadrimestre e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni e della sua maturità.

Si fa presente che durante il primo quadrimestre l’allievo/a:

□ ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline:

□ ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie insufficienti):………………………………………………………………………………………………………………..………………………………………………………………………………………………………………………………

□ la media dei voti conseguiti al termine del quadrimestre è: ………………

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (stendere una presentazione personale dell’alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni……):

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….…………………………………………………………………………………………………..………………………………………………………….…………………………………………………………………..……………………………………………………………………………………….……………………………………..…………………………………………………………………………………………………………………….………..………………………………………………………………………………………………………………………………………………….…………………………………………………………………………………………………………..……………………………………………….……………………………………………………………………………..

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Classe ritiene che l’allievo/a sia:

□ Idoneo

□ Non idoneo

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data:……………………… Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof./ssa: ……………………………..……

**ALLEGATO 3**

**COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD**

**UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE**

Alla Dirigente Scolastico del Liceo Principe Umberto di Savoia

e p.c. Al Consiglio della Classe …………

OGGETTO: Programma di Studio all’estero dello studente …………………………………..…….. della classe …………………… del Liceo………………………………………………………………………………...

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a …………………………………………….. frequenterà il …….. quadrimestre /anno scolastico ……………………….., durante il periodo ………………………… in ……………………. con un programma organizzato dall’Associazione …………………………………..…..

Chiediamo gentilmente che la scuola valuti l’importanza di:

□ inserire nostro/a figlio/a all’inizio dell’anno scolastico …………………………. nell’elenco del registro della classe …………………. con a fianco la dicitura: *assente perché frequentante all’estero*;

□ indicare il docente tutor del Consiglio di Classe che possa mantenere contatti con ……………………….. e con la scuola da lui/lei frequentata all’estero e che sia disponibile a coordinare il reinserimento del/la ragazzo/a al suo rientro in Italia;

□ reinserire e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto “Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale”, nella circolare 236 dell’8.10.1999 e nel DPR 275 dell’8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti.

□ riconoscere come credito formativo l’esperienza svolta all’estero in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L. 10.02.1999)

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

I genitori:

Padre: nome e firma……………………………………………………………………………………..…..

Madre: nome e firma:………………………………………..………………………………………….……

Indirizzo……………………………………………………………..………….

Tel……………………………………………..… Cell……………………………………………….

Email………………………………………….……………..

Data:……………………..

Si allega copia della dichiarazione di partecipazione al programma, rilasciata dall’associazione di riferimento.

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola

**ALLEGATO 4**

**Individuazione del Consiglio di Classe dei contenuti essenziali**

**per la frequenza del quadrimestre o anno successivo**

Anno scolastico: …………………………

Nome e cognome dello/a studente/ssa: ……………………………………………………………………..

Periodo dal …………….….……..al …………….…………..

Classe: ………………………….

Tutor: Prof/ssa…………………..……………………………..….

|  |  |
| --- | --- |
| **Materie** | **Contenuti essenziali per la frequenza del quadrimestre**  **o anno successivo** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**ALLEGATO 5**

**ACCORDO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome dell’alunno |  |
| Classe |  |
| E-mail studente |  |
| Recapiti telefonici dello studente |  |
| Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci |  |
| Associazione di riferimento |  |
| Programma e destinazione |  |
| Data inizio e conclusione del soggiorno all’estero |  |
| Nome ed e-mail del docente tutor a cui l’alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all’estero |  |
| Nome ed indirizzo della scuola ospitante |  |

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:

 concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l’esperienza all’estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;

 chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all’estero e le modalità e i criteri per la valutazione;

 promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall’Unione Europea;

 valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell’intera comunità scolastica e nel territorio.

**Lo studente si impegna a:**

 frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione la scuola ospitante all’estero;

 informare con regolarità il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell’andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);

 trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell’anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.)

 richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della propria esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all’estero.

**La famiglia si impegna a:**

 curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);

 mantenere contatti con cadenza regolare con il tutor per aggiornarlo sull’andamento dell’esperienza all’estero del/la proprio/a figlio/a;

 sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all’estero, la scuola e l’associazione di riferimento.

**Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:**

 incaricare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all’estero;

 indicare nel più breve tempo possibile i contenuti essenziali di apprendimento per le discipline del piano di studi italiano comprese nel piano di studi dell’Istituto straniero;

 indicare all’alunno, non appena possibile, le modalità ed i tempi per la verifica finale;

 esprimere una valutazione globale, che tenga conto del percorso di studio compiuto all’estero (apprendimenti non formali e informali) e dell’accertamento dei contenuti disciplinari essenziali inerenti le discipline non comprese nel piano di studi dell’Istituto straniero;

 curare la valorizzazione dell’esperienza realizzata all’estero nel documento di presentazione all’Esame di Stato.

Ai fini della valutazione per l’ammissione alla classe successiva e per l’assegnazione del credito scolastico relativo all’anno frequentato all’estero, il Consiglio di Classe terrà conto:

 del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro luglio \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

 delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell’anno;

 delle relazioni periodiche inviate da un tutor estero e/o dall’alunno relativamente all’andamento dell’esperienza di studio all’estero e al suo rendimento scolastico;

 dell’attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;

 della relazione dello studente sull’esperienza all’estero presentata entro il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al Consiglio di Classe;

 degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell’inizio delle lezioni.

Catania, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico Lo studente La famiglia Il tutor

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 6**

**SCHEMA PER L’ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL’ESPERIENZA DI STUDIO ALL’ESTERO**

**PRIMA PARTE**

1. La scuola ospitante: breve storia; ubicazione, motivo della denominazione; descrizione: l’aspetto, le classi, la mensa, la palestra, il giardino, le stanze per attività speciali, etc. Allega alla tua relazione fotografie, brochure e pubblicazioni interessanti.

2. Il personale

* Il Preside: relazione con gli studenti, relazione con gli insegnanti e con il territorio.
* Gli insegnanti: ruolo, relazione con gli studenti e con il personale della scuola.
* Altro personale (tecnici, segreteria, collaboratori scolastici etc): ruolo, relazione con gli studenti.

3. L’organizzazione della scuola: che tipo di scuola stai frequentando (accademico, professionale, tecnico o altro)? Come, quando e dove uno studente può scegliere i propri corsi e materie? Quali sono le materie proposte? Quali sono le attività più significative? Ci sono delle materie o attività considerate extra? Fai una lista e spiega le attività che la scuola organizza: viaggi, lezioni, filmati, spettacoli, sport, incontri, feste, giornali, altro…Che ruolo gioca lo sport? Ogni insegnante ha la propria aula? A che ora inizia e finisce una lezione? Come è organizzata una tipica giornata scolastica? E la tua? Cosa succede se uno studente arriva tardi? Se è assente? Se possibile, allega un opuscolo con le regole della scuola. Ogni materia ha i suoi libri di testo? Se sì, ti sono stati dati dalla scuola o sono stati acquistati per te dall’Associazione o dalla tua famiglia ospitante?

4. Il tuo inserimento scolastico: hai incontrato un insegnante tutor? Se sì, quando? Quali altri insegnanti hanno parlato con te all’inizio dell’anno? Chi ti ha spiegato come funziona la scuola ospitante? Con chi hai parlato delle materie che vorresti o dovresti seguire? Ti è stato proposto un sostegno per l’apprendimento della lingua straniera? Ti è stato presentato un regolamento di classe o di Istituto? Come è stata organizzata la tua accoglienza?

**SECONDA PARTE**

1. Gli studenti: in generale, qual è il loro atteggiamento nei confronti dello studio? Quali compiti e responsabilità hanno in relazione all’edificio ed alle strutture scolastiche? Come si vestono? Cosa mangiano e bevono? Ci sono molti fumatori? Come si comportano fra di loro? E con gli insegnanti? Qual è la percentuale di studenti recentemente immigrati e di studenti stranieri partecipanti a programmi di scambio ospitati dalla scuola?

2. La relazione tra studenti e insegnanti: qual è l’atteggiamento degli insegnanti durante le lezioni? Qual è la loro età media? Dove si incontrano nelle pause? Qual è il comportamento degli studenti durante le lezioni? Quando e come studenti e insegnanti comunicano? Gli studenti stranieri hanno un insegnante referente/tutor? Descrivi alcuni dei tuoi insegnanti, in particolare quelli fra loro particolarmente importanti per te.

3. La valutazione degli studenti: come viene valutato quanto viene appreso (esami periodici, interrogazioni, relazioni, compiti a casa/in classe, altre attività). Vengono assegnanti dei voti? Qual è il sistema di assegnazione dei voti? Come e quando gli insegnanti parlano con gli studenti delle valutazioni assegnate?

Vengono effettuati incontri con i genitori? Dove, quanto spesso e perché? Ci sono altri sistemi di valutazione? Allega una valutazione di un tuo lavoro e riporta esempi di compiti a casa e di testi che consideri particolarmente interessanti e utili.

4. Vacanze ed eventi: in quali occasioni ed eventi la scuola viene chiusa? Quando iniziano e finiscono le vacanze estive? Ci sono eventi che vengono celebrati a scuola? Insegnanti e studenti partecipano insieme alle celebrazioni? Scrivi un calendario di vacanze e degli eventi previsti durante l’anno scolastico.

5. La comunità ospitante: quali sono gli usi primari che la comunità fa della terra (es. industria, agricoltura, abitazione, etc.)? Quali sono i maggiori eventi storici che hanno formato la comunità? Quali i cambiamenti rilevanti degli ultimi cinquanta anni? Quali tradizioni, costumi e feste sono ancora importanti nella zona? Che ruolo ha la religione nella vita delle persone? C’è una grossa differenziazione dovuta al genere o uomini e donne hanno uguali o simili ruoli sociali?

**TERZA PARTE**

1. Le tue materie: manda uno schema con il tuo programma di lavoro mensile con le diverse materie e insegnanti: per ogni materia scrivi se la studi per un semestre o per tutto l’anno, se è obbligatoria o facoltativa e se la stai studiando per la prima volta. Per ogni materia prepara una breve descrizione del contenuto chiedendo aiuto all’insegnante e riporta le tue considerazioni: difficoltà, interesse, utilità, valore, etc; spiega perché l’hai scelta, come può influenzare e arricchire il tuo piano di studio per il futuro. Descrivi infine, i tuoi successi o insuccessi in ogni materia.

2. Le tue attività extracurricolari: che cosa è considerato extracurricolare tra le attività che segui a scuola? Fai una lista delle tue attività e descrivi quanto sono importanti per te e per i tuoi risultati scolastici. Spiega che influenza ha avuto l’essere uno studente straniero nelle tue scelte, nell’atteggiamento degli insegnanti e dei tuoi compagni di classe nei tuoi confronti e nelle attività scolastiche in generale.

**QUARTA PARTE**

1. Differenze tra scuole e sistema scolastico: evidenzia le differenze più evidenti tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia e cerca di spiegare le ragioni a monte di queste differenze. Aggiungi qualsiasi cosa consideri utile, che non ti è stata chiesta fin qui. Termina le relazioni con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola ospitante.

**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI**

**COINVOLTI IN PROGETTI DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE**

Premessa

I precedenti riferimenti, C.M. n.181 del 17 marzo1997, avente ad oggetto “Mobilità studentesca internazionale”, la C.M. n. 236 dell’8 ottobre 1999 avente ad oggetto “Mobilità studentesca internazionale ed esami di stato” e la C.M. n. 59 del 1 agosto 2006 avente ad oggetto “Mobilità studentesca internazionale in ingresso” sono stati sostituiti dalla NOTA 843/10 aprile 2013 avente come oggetto, “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”. Si riporta in estratto dalla sopracitata nota: C. Esperienze di studio di breve periodo di alunni provenienti dall’estero

L’accoglienza di singoli alunni provenienti dall’estero da parte degli istituti secondari di secondo grado per un periodo non superiore ad un anno scolastico e non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio, non è soggetta alle norme di cui all’art. 192 comma 3 del D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297.

**Protocolli di accoglienza creati dalla istituzione ospitante devono valorizzare la presenza di studenti stranieri all’interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l’interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria**.

In particolare il Consiglio di classe deve essere consapevole che l’alunno straniero proviene da sistemi scolastici con priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre e non deve dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani. **Il Consiglio di classe deve farsi carico di personalizzare al massimo il percorso formativo tramite un Piano di apprendimento adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità.**

Al fine dell’inserimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di permessi per motivi di studio, l’istituto italiano acquisisce direttamente dalla scuola straniera di provenienza dell’alunno interessato informazioni circa l’ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito dal medesimo ed eventuali necessità specifiche.

**Al termine del soggiorno l’istituto italiano rilascia un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite dall’alunno straniero.**

Poiché i giovani in questione sono inseriti nelle classi e si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti, l'alunno straniero deve essere garantito, per il periodo di permanenza nell’istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia. Per informazioni specifiche su permessi di soggiorno, dichiarazioni di presenza e quanto richiesto a cittadini comunitari e non, si suggerisce di consultare il sito www.poliziadistato.it.”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **PROGRAMMI ANNUALI** | **PROGRAMMI SEMESTRALI** |
| **PRIMA DELL’INSERIMENTO**  (Segreteria alunni) | Acquisizione documenti relativi a: -scuola frequentata - materie studiate -votazioni ottenute -conoscenza della lingua italiana -bisogni speciali | |
| **PRIMA DELL’INSERIMENTO** (Dirigente, referenti mobilità e Consiglio di classe) | In base alle informazioni fornite scelta della classe a cui lo studente/la studentessa sarà assegnato e nomina da parte del C.C. di un tutor che seguirà lo studente/studentessa nelle varie fasi della sua permanenza mantenendo i contatti con la famiglia ospitante e l’organizzazione che ne ha in carico il soggiorno. | |
| **PRIMA DELL’INSERIMENTO** (Famiglia ospitante o  organizzazione responsabile) | Iscrizione della studentessa/studente al Liceo utilizzando gli appositi moduli (Segreteria alunni) |  |
| **DOPO L’INSERIMENTO**  (Consiglio di classe e tutor) | Predisposizione di un piano di studio che tenga conto delle abilità linguistiche e delle materie di interesse. Si intende che lo studente/la studentessa ospite segua regolarmente le lezioni della classe. Tuttavia, quando questo sia nell’interesse dello studente/studentessa, il piano potrà anche prevedere di indirizzare lo studente verso attività individuali in altre classi, per il recupero delle abilità linguistiche o per l’approfondimento di materie maggiormente affini al curriculum dello studente/studentessa. | |
| **VALUTAZIONE DELL’INSERIMENTO**  (Consiglio di classe) | Sulla base della scheda valutativa (allegato 1) il Consiglio di classe formulerà una valutazione globale sia degli apprendimenti minimi formali, tenendo conto delle difficoltà inerenti alla lingua italiana, sia della partecipazione/comportamento dello studente/studentessa. Inoltre, le verifiche potranno essere adattate al livello dello/a studente/ssa. | |
| La scheda verrà compilata alla fine del primo quadrimestre e alla conclusione dell’anno scolastico. | La scheda verrà compilata alla fine del quadrimestre di interesse. |
| **ALLA FINE DEL PERIODO DI MOBILITA’**  (Segreteria e il tutor con il Consiglio di Classe) | La segreteria rilascerà un certificato di frequenza (allegato 2) e il tutor consegnerà allo studente la scheda di valutazione (allegato 1). | |

**Allegato 1**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE STUDENTI STRANIERI COINVOLTI IN PROGETTI DI MOBILITÀ STUDENTESCA**

* ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ○ PRIMO QUADRIMESTRE ○ SECONDO QUADRIMESTRE

STUDENTE:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| MATERIA | NUMERO  DI ORE | TIPO DI VALUTAZIONE (SCRITTA/ ORALE) | VALUTAZIONE NUMERICA 1-10\* | GIUDIZIO |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| GIUDIZIO DEL TUTOR RELATIVAMENTE A: SUCCESSO DELL’INSERIMENTO , COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA |  | | | |

(\*) PER LA LINGUA ITALIANA E LE LINGUA STRANIERE ACCOMPAGNARE LA VALUTAZIONE CON UN INDICATORE QCER

**Allegato 2**

**CERTIFICATO DI FREQUENZA DELLO STUDENTE STRANIERO IN MOBILITA’**

**Anno scolastico 20../20**

Si certifica che l’alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha frequentato la classe \_\_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_\_\_ del Liceo Scientifico/Linguistico Principe Umberto di Savoia di Catania (Italia) nel quadro di un progetto di mobilità studentesca individuale dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per un numero di giorni di :

* presenza di \_\_\_\_\_\_\_\_\_
* di assenza di \_\_\_\_\_\_\_\_

Si rilascia il presente certificato per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Catania, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Raciti